



Roma, 27 luglio 2011

POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE

VERBALE DI CONCERTAZIONE

Il giorno 27 luglio 2011, i rappresentanti dell'Agencia delle dogane e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del comparto Agenzie fiscali si sono riuniti per la concertazione sulle nuove posizioni organizzative individuate dall'Agencia delle dogane.

Per l'Agencia è presente:

il Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione, Alessandro Aronica, Maria Silvano responsabile dell'Ufficio organizzazione e relazioni sindacali, Antonella Manicastro responsabile dell'Ufficio normativa e contenzioso del lavoro e progressioni del personale e Maurizio Trimaldi responsabile dell'Ufficio gestione economico amministrativa.

Per le OO.SS. sono presenti:

Stefania Silveri e Antonio Fanfani della CISL FP; Giovanni Pastorino e Roberto Lollobrigida della FP/CGIL; Roberto Cefalo e Massimo Rizzo della UIL-PA; Marcello Fici e Salvatore Veltri del CONFSAL-SALFI; Ermanno Santoro della RdB/PI; Roberto Sperandini e Mario Pentasuglia della FLP.

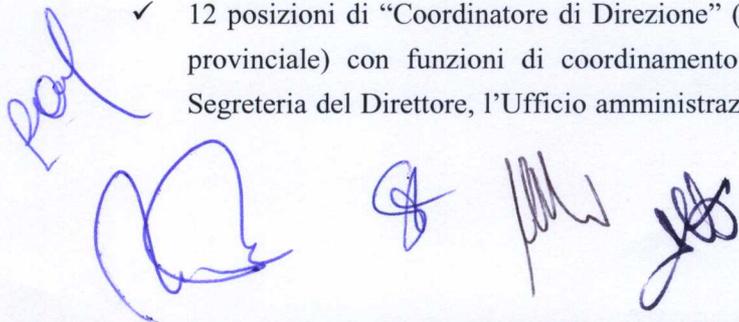
Apri la riunione il Direttore del personale che ricorda come, già in occasione della concertazione intervenuta l'11 novembre 2009, l'individuazione delle posizioni organizzative era stata strettamente correlata al processo di riorganizzazione dell'Agencia delle dogane, nel cui ambito sono stati ravvisati ruoli che richiedono lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità e alta professionalità.

Il 20 luglio 2011 è stata resa l'informativa sull'individuazione delle posizioni organizzative previste ai sensi degli articoli 26 e seguenti del CCNL, sulla quale informativa, nella stessa riunione, è stata chiesta la prevista sessione di concertazione.

Nel riepilogare le logiche che hanno condotto alla individuazione delle posizioni organizzative, il Direttore Aronica ha rimarcato che la maggior parte delle stesse viene individuata presso le Direzioni regionali, interregionali e provinciali delle dogane.

Si tratta in particolare di:

- ✓ 12 posizioni di "Coordinatore di Direzione" (una per ogni Direzione regionale, interregionale e provinciale) con funzioni di coordinamento degli uffici di collaborazione del Direttore: la Segreteria del Direttore, l'Ufficio amministrazione e l'Ufficio comunicazione e relazioni esterne,

pol


nonché, presso le Direzioni provinciali delle dogane in luogo dei distretti, l'Ufficio acquisti e contratti e l'Ufficio risorse umane;

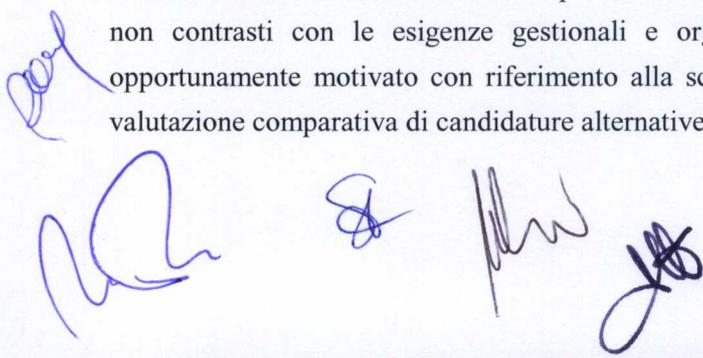
- ✓ di 20 posizioni di "Coordinatore di Area" previste presso le Direzioni interregionali con due sedi (Campania e Calabria, Emilia Romagna e Marche, Toscana, Sardegna e Umbria, nonché Veneto e Friuli Venezia Giulia). Ciascuna Area interna alle Direzioni è diretta da un unico Dirigente che deve presiedere anche alle attività della sede in cui non presta stabilmente servizio. Per evitare un rallentamento dei servizi oltre che un aggravio dei costi di missione, il dirigente incaricato può essere coadiuvato proprio dalla posizione organizzativa del coordinatore di Area. Tali posizioni potranno essere attivate soltanto in relazione alla sussistenza di specifiche esigenze organizzative e sempreché il personale da coordinare (effettivamente in servizio presso la struttura) ammonti a non meno di 4 unità;
- ✓ di 5 posizioni di "Coordinatore di sezione Laboratorio" che, in analogia con quanto previsto per i coordinatori di Area, sono funzionali ad assicurare la gestione delle attività del laboratorio ove non risiede stabilmente il dirigente della struttura "Laboratori e servizi chimici";
- ✓ di 7 posizioni di "Coordinatore di Direzione/Ufficio centrale" che accudiscono alle funzioni connesse alla pianificazione e al controllo di gestione, alla assegnazione, all'amministrazione e al monitoraggio del budget assegnato, alla gestione e al coordinamento delle proposte di formazione e di comunicazione interna e alle altre attività di supporto. Tali incarichi sono individuati con provvedimento del Direttore centrale per il personale e l'organizzazione.

Resta confermata la posizione di coordinatore del servizio "Comunicazione e relazioni esterne" presso la struttura centrale, non ancora attivata.

Allo scopo di fornire elementi informativi utili alla valutazione dell'impatto di tali incarichi sul fondo, per la quota parte a carico dello stesso, il Direttore Aronica fa presente che a tutte le posizioni individuate si riconosce il massimo dell'indennità prevista dall'art. 28, primo comma, del vigente CCNL pari a € 9.000,00 annui lordi per tredici mensilità, assumendo a carico dell'Agenzia la parte eccedente i 2.500,00, in coerenza con quanto previsto dal secondo comma del predetto art. 28.

La parte prevalente delle posizioni individuate è correlata alla riforma organizzativa regionale dell'Agenzia, definitivamente attivata il 1° gennaio 2011. In occasione dei contratti annuali sulla utilizzazione delle risorse dei Fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sarà previsto il finanziamento delle posizioni organizzative con riguardo alla quota parte a carico dei fondi stessi.

Il Direttore Aronica comunica che, per il conferimento degli incarichi, si terrà conto dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali e della esperienza acquisita in relazione alle funzioni e alle attività prevalenti da svolgere, nonché di un principio di rotazione ove non contrasti con le esigenze gestionali e organizzative. L'atto di conferimento dovrà essere opportunamente motivato con riferimento alla scelta del funzionario designato, anche attraverso la valutazione comparativa di candidature alternative.



Gli incaricati delle posizioni organizzative saranno valutati in relazione agli obiettivi assegnati e, in caso di esito positivo, avranno titolo al riconoscimento di una indennità che varia tra il 5% e il 10% della indennità annua di posizione a carico del fondo ai sensi del quarto comma dell'art. 28 del CCNL.

Gli atti di conferimento degli incarichi e ogni successiva modifica o variazione degli stessi, nonché la valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati saranno comunicati alla centrale Direzione per il personale e l'organizzazione a fini di monitoraggio delle stesse attività di conferimento e valutazione.

L'Amministrazione aggiornerà la specifica direttiva già emanata in materia allo scopo di conformare i comportamenti delle Direzioni competenti nel conferimento degli incarichi.

La CISL FP afferma che, per il migliore esito delle individuazioni delle posizioni organizzative, la procedura da adottare dovrebbe essere l'interpello tra il personale individuato. Valuta comunque positivamente che l'adozione di una tale auspicabile procedura non sia esclusa sul testo del presente verbale, in particolare ove si fa riferimento alla "valutazione comparativa di candidature alternative". Infine chiede che alle OO.SS. nazionali venga data periodica informazione sull'esito del "monitoraggio" delle attività di conferimento e valutazione delle posizioni organizzative.

La FP/CGIL, considerata positivamente la concertazione delle 45 posizioni organizzative, rileva un passo in avanti rispetto alla precedente riunione, proprio sul punto dell'atto di conferimento delle posizioni, il quale deve essere opportunamente motivato e prendere in considerazione la valutazione comparativa di candidature alternative. Sottolinea che nel corso della concertazione ha evidenziato che, rispetto alla cinque posizioni di "coordinatore di sezione di laboratorio", sarebbe opportuno che tali posizioni fossero ricoperte da personale in possesso dei requisiti tecnici di chimico.

La UIL PA ha chiesto conferma che il riferimento agli articoli 26 e seguenti del CCNL sia comprensivo anche delle parti non espressamente menzionate quali la durata dell'incarico e l'area di appartenenza dei dipendenti incaricati della posizione organizzativa. Considera tale passaggio un momento fondamentale del riconoscimento delle professionalità e auspica che da subito si attivi il confronto anche sulla parte relativa agli incarichi di responsabilità ai fini di dare un ulteriore riconoscimento sugli uffici territoriali.

In occasione del confronto sulle posizioni organizzative il SALFI ribadisce la necessità di estendere la discussione agli incarichi di responsabilità già individuati o da individuare nell'ambito delle nuove strutture formate a seguito della riorganizzazione. In particolare, si propone:

- ✓ per i titolari attuali di incarichi di responsabilità a titolo di capo Area Gestione Tributi la titolarità di una posizione organizzativa;
- ✓ per le articolazioni interne individuate o da individuare all'interno delle Aree delle Direzioni interregionali, andranno inquadrati le titolarità dei nuovi incarichi di responsabilità.

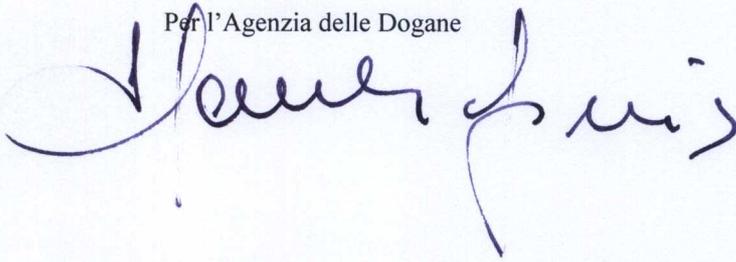
La FLP ritiene le posizioni organizzative uno strumento importante e condivide la proposta fatta dall'Agenzia relativa all'istituzione delle nuove posizioni, in particolar modo per quelle relative al "coordinatore di area" e al "coordinatore di sezione laboratorio". La FLP condivide la proposta del SALFI di istituire posizioni organizzative per la figura del capo Area gestione tributi degli Uffici delle

dogane. Conferma il suo orientamento circa la necessità di prevedere procedure di interpello per il conferimento di dette posizioni. Apprezza le novità introdotte dall'Agenzia relativamente al fatto che l'atto di conferimento dovrà essere opportunamente motivato, anche attraverso la valutazione di candidature alternative, ma non le ritiene sufficienti in assenza di una fase successiva di controllo e monitoraggio specifica in cui siano presenti le OO.SS.. Per questo la FLP ha proposto l'istituzione di una commissione paritetica. Per tali motivi, pur capendo le motivazioni espresse dal Direttore del personale, la FLP ritiene conclusa la presente concertazione in modo negativo.

La RdB valuta gli istituti di cui agli artt. 26 e seguenti del CCNL alla luce degli oneri che si riflettono sul Fondo. In questo senso l'attribuzione delle posizioni organizzative deve essere effettuata nel rispetto dei limiti quantitativi previsti dal vigente CCNL e le esigenze organizzative dovrebbero sempre tener conto, anche per l'avvenire, della necessità di non gravare sul Fondo e di preferire quegli istituti che hanno sul Fondo stesso un impatto limitato e noto rispetto ad altri assai più onerosi (come ad es. gli incarichi di responsabilità). Relativamente all'attribuzione delle posizioni annuali, si riserva di valutare l'operato dell'amministrazione in termini di correttezza e trasparenza, con la consapevolezza che neppure il ricorso a metodologie di conferimento istituzionalizzate può essere garanzia di trasparenza, correttezza e buona fede.

Le parti dichiarano conclusa con esito positivo la fase concertativa.

Per l'Agenzia delle Dogane



Per i rappresentanti delle OO.SS. nazionali del personale delle Aree funzionali

CISL/FP

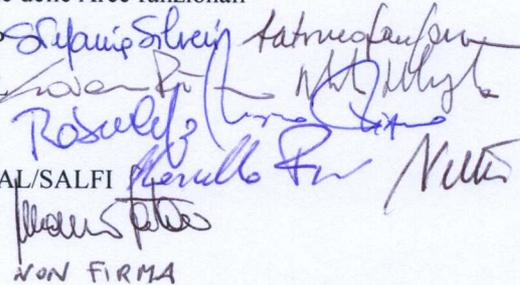
FP CGIL

UIL/PA

CONFSAL/SALFI

RdB/PI

FLP



NON FIRMA